



Rassegna stampa della settimana dal 23 al 29 aprile 2018

Europa

1

Immigrati scortati dagli attivisti dopo il blitz xenofobo. Scontri con la polizia a Monginevro

Un corteo antifascista attraversa il confine con la Francia



«Da qui non si passa» recitava sabato lo striscione xenofobo dei militanti di Generazione Identitaria, disteso su una slavina ai piedi del Colle della Scala. Ieri è arrivata la risposta più intransigente di chi, quelle barriere, vorrebbe cancellarle per sempre. Almeno 150 attivisti hanno scortato 30 profughi fino al centro di accoglienza autogestito di Briançon. La mobilitazione è stata lanciata sabato sera, dal movimento No Tav. Così trenta ragazzi africani hanno conquistato quella che per loro è la libertà. Lontano dal sistema di accoglienza dell'Italia, adesso clandestini a tutti gli effetti, pronti a ricominciare un viaggio che per molti di loro non si fermerà in Francia. Sognano l'Inghilterra, la Germania e l'Olanda.

Fonte: Federico Genta, *la Stampa* 23-APR-2018

I "neri" anti-immigrati con navi ed elicotteri. E una app "patriottica"

Generazione identitaria. La "rete" europea entrata in azione nel Mediterraneo e poi sulle Alpi. Prima una nave utilizzata contro le Ong nel Mediterraneo. Poi elicotteri, un aereo, diversi suv e logistica per un centinaio di militanti pronti a bloccare i migranti sulle Alpi. Hanno i contatti giusti con i media e attivisti formati per non pronunciare mai la parola sbagliata. Organizzazione e militanza, ma anche soldi e ricco merchandising. La promuove Martin Sellner, leader del gruppo in Austria e membro del board ristretto dell'operazione Defend Europe, la sigla utilizzata come marchio delle azioni anti migranti.

Fonte: Andrea Palladino, *il Fatto quotidiano* 24-APR-2018

Le regole: Per entrare serve un "padrino", si addestrano e ora potranno "riconoscersi" cogli smartphone



Riprendono gli sbarchi 1.400 migranti salvati in mare

Riprendono le partenze massicce dall'Africa. Negli ultimi tre giorni nel Canale di Sicilia sono stati soccorsi circa 1400 migranti. Recuperati anche 11 cadaveri. L'altro ieri la Marina di Tripoli ha recuperato 263 migranti in due diverse operazioni al largo di Zliten e di Sabrata. Ieri altro naufragio al largo della Libia: in 63 sono stati tratti in salvo dalla Guardia costiera e della ong Proactiva Open Arms. Sempre in mattinata è giunta al porto di Trapani la nave Acquarius noleggiata da Sos Mediterranée in partnership con Medici senza frontiere, con a bordo 537 migranti.

Fonte: G. Ca, *Corriere della sera* 24-APR-2018

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

La Francia approva la legge su asilo e immigrazione. I pericoli ai confini con l'Italia

Nella Val di Susa continuano le tensioni. Il dibattito parlamentare (con polemiche contro Collomb) e le conseguenze sull'Europa

”

parlamentare, è giudicata troppo severa dall'ala sinistra della République en marche e dalle associazioni pro migranti", spiega Ivonne Trippenbach, giornalista politica dell'Opinion. Il ministro dell'Interno francese, Gérard Collomb, lo ha detto più volte: "la filosofia del testo è quella di ricondurre alla frontiera i migranti in situazione irregolare e integrare meglio i rifugiati presenti sul territorio francese".

Fonte: Mauro Zanon, il Foglio 24-APR-2018

Hotspot e Cpr all'esame del Consiglio d'Europa

Il Comitato europeo per la prevenzione della tortura (Cpt) ha pubblicato un rapporto sulla visita condotta in Italia per esaminare la situazione dei cittadini stranieri privati della propria libertà negli hotspot e nelle strutture di detenzione amministrative per migranti. Le condizioni di vita sono state ritenute buone ma i livelli di occupazione superavano regolarmente la capacità ufficiale, creando una grave congestione, soprattutto a Lampedusa. Il Cpt ha constatato che a diverse categorie di cittadini stranieri poteva essere impedito di lasciare gli hotspot. A tale proposito, ha formulato diverse raccomandazioni che riguardano il controllo giudiziario sulla privazione della libertà, la fornitura di informazioni su diritti e procedure e l'accesso efficace a un avvocato, nonché le misure pratiche per ridurre il rischio di respingimento.

Fonte: D.A., il Dubbio 25-APR-2018

La Ong dei cieli che aiuta i migranti

All'assottigliarsi della flotta di navi umanitarie nel Mediterraneo, le Ong rispondono mettendo in campo un nuovo strumento per rendere più veloci i soccorsi: piccoli aerei da turismo che sorvolano un'area grande 60 mila chilometri quadrati per avvistare le imbarcazioni che partono dalla Libia e segnalare la loro posizione. Il primo maggio via alla missione. Le prime tre settimane sono garantite, poi si spera nelle donazioni. Servono 280 mila euro per ripagare l'aereo e garantire un'intera stagione di attività. «Avvistare queste piccole imbarcazioni che trasportano anche centinaia di persone è molto difficile – spiegano - e spesso le navi pronte a soccorrerle arrivano troppo tardi. Noi ci rifiutiamo di accettare questo come una fatalità e ci auguriamo di poter aiutare a salvare vite».

Fonte: a.z., la Repubblica 26-APR-2018

Con la ripresa dei flussi migratori nel Mediterraneo negli ultimi giorni, la questione dell'accoglienza e delle frontiere torna e tornerà a essere al centro del dibattito. La riforma delle politiche di asilo e di immigrazione, al centro del dibattito

Si chiama "Pilotes volontaires" ed è pronta a pattugliare un'area di 60 mila chilometri quadrati nel Mediterraneo

”



fondazione franco verga

Rifugiati «in carico» per 10 anni. Pressing dell'Italia contro il piano Ue

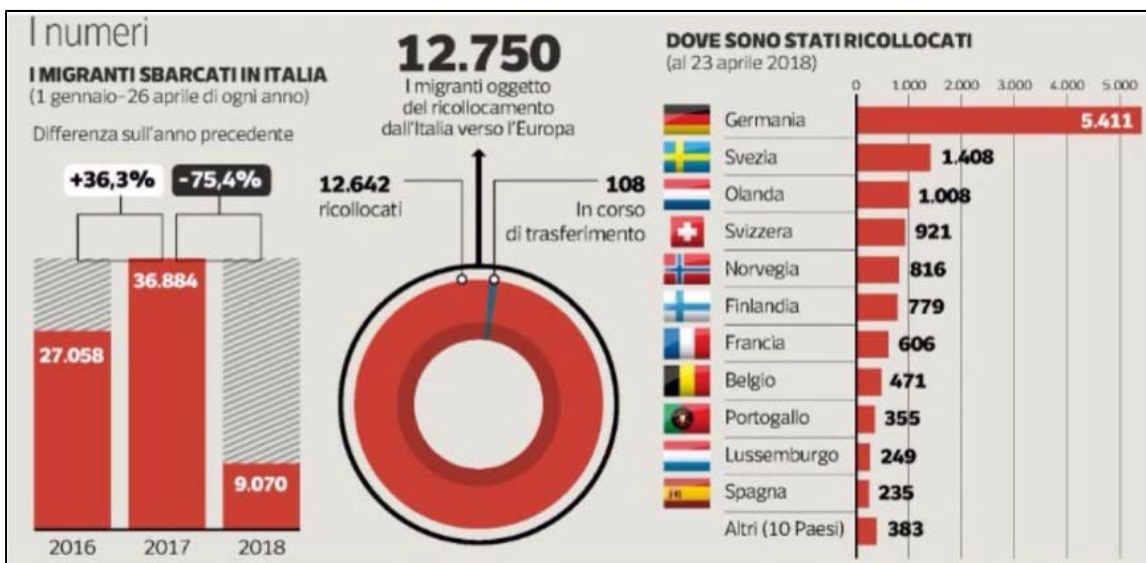
Documento (con 4 alleati del Sud Europa) contro le riforme che puniscono i Paesi d'arrivo



Appello dell'Italia, assieme ai Paesi del Sud Europa, affinché la Comunità europea non faccia ricadere sugli Stati di frontiera tutta la responsabilità nella gestione dei flussi degli stranieri. Il documento, non più di tre fogli pieni di punti di merito e di carattere tecnico, è già sul tavolo dei 23 governi e della Commissione Ue. Italia,

Cipro, Grecia, Malta e Spagna chiedono una riscrittura degli accordi di Dublino.

Fonte: Federico Fubini, Corriere della sera 27-APR-2018





Italia

Stranieri in fuga dai banchi

Nelle classi 826mila studenti non italiani ma uno su tre lascia gli studi



triplo degli italiani. Ma l'emergenza è anche il profitto. Alle superiori il 59% degli alunni di cittadinanza straniera risulta indietro di almeno un anno. Un divario che in realtà si manifesta presto visto che il loro tasso di scolarità, nella fascia 3-5anni, è del 77% contro il 90% dei bambini nati in Italia. Per correre ai ripari le scuole puntano a utilizzare in maniera massiccia i fondi europei per aprire le aule anche di pomeriggio e rafforzare in chiave innovativa le competenze di base. In ballo ci sono 280 milioni del Pon Istruzione.

Fonte: Eugenio Bruno, Claudio Tucci, *il Sole 24ore* 23-APR-2018

Mentre gli alunni italiani diminuiscono quelli stranieri continuano a crescere: sono ormai 826mila, pari al 9.4% del totale. Ma l'obiettivo di una piena integrazione è ancora lontano. Come dimostrano i numeri del Miur, un 18enne su tre lascia gli studi prima del tempo. Quasi il

4

I migranti nel giardino del re

Rifugiati e richiedenti asilo al lavoro nella Reggia di Caserta imparano a curare il verde grazie al progetto «Accolti e attivi». L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra enti e sociale: il museo a fianco della Coop Sociale SolidArchi per avviare tirocini. «L'obiettivo è fornire una formazione professionale ai migranti e dare la possibilità di fare integrazione attraverso attività concrete» dice Angelo Ferrino, presidente dell'Arei di Caserta. A pagare lo stipendio ai giardinieri-rifugiati non sarà la Reggia ma il programma Sprar, attraverso i 35 euro giornalieri che già ricevono per tutte le loro esigenze.

Fonte: Antonio Castaldo, *Corriere della sera* 24-APR-2018

Molti turisti, quando li incrociano all'opera nelle aiuole, si meravigliano. Parecchi si complimentano, qualcuno mugugna



Più salato il conto dei migranti. Le spese salgono di 700 milioni

Nel piano programmatico di finanza pubblica il ministro dell'Economia stima che i costi per l'accoglienza arriveranno a 5 miliardi malgrado il calo degli sbarchi



«La diminuzione degli sbarchi», si legge nel Def, «non si riflette in una proporzionale riduzione della permanenza» dei migranti nei centri di

Gli sbarchi diminuiscono, ma le spese aumentano. Ad annunciarlo è il Documento di economia e finanza varato ieri dal Consiglio dei ministri. La spesa per le operazioni di soccorso, assistenza sanitaria, accoglienza e istruzione dei migranti, che si è attestata nel 2017, al netto dei contributi dell'Ue, a 4,3 miliardi (lo 0,25 per cento



fondazione franco verga

accoglienza «anche per i limitati esiti dei piani Ue di ricollocamento».

Fonte: Sandro Iacometti, *Libero* 27-APR-2018

A Milano la notte più violenta rapine e pestaggi, due morti

Rapine violente e letali, liti mortali, due vittime, cinque ore e mezza in balia di sirene, corse all'ospedale, tracce da repertare, testimoni da verbalizzare. Li hanno individuati alle 10 del mattino mentre facevano colazione al McDonald's con i soldi rubati alle vittime durante

quattro distinti agguati. Sono due immigrati marocchini, irregolari sul territorio italiano, arrivati nel 2017. Avevano già colpito in coppia sabato scorsa, derubando della borsa con documenti e Ipad un architetto milanese. Le vittime aggredite col cacciavite: un cameriere bengalese ucciso per uno smartphone, ferita una studentessa inglese. Forse hanno agito con un terzo complice, ma su questo gli investigatori sono al lavoro.

Fonte: Massimo Pisa, *la Repubblica* 28-APR-2018

Nordafricani arrestati: uno era arrivato in Italia a dicembre, l'altro era già stato formato sabato scorso e poi rilasciato



5

La confessione dei due clandestini: «La nostra vita tra reati e fermi»

Milano, il racconto delle ragazze ferite ai carabinieri: «Molestate sul bus e inquisite»



Hanno confessato i marocchini protagonisti del raid di morte e razzia l'altra notte a Milano. «Sì - banno detto al giudice - quelle rapine le abbiamo fatte noi, ma non volevamo uccidere, non sapevamo neppure che quel ragazzo fosse morto». A inchiodarli tre filmati archiviati nei computer dei carabinieri, il film criminale dell'azione,

il pedinamento delle loro vittime, la fuga. I due, irregolari, arrivati in Italia l'anno scorso, al giudice non hanno mentito: «Siamo stati fermati altre volte ...». E per vivere, hanno ammesso, rubavano. I due si trovano nel carcere di San Vittore. Migliorano intanto le condizioni dell'italiano di 31 anni ferito.

Fonte: Andrea Galli, Gianni Santucci, *Corriere della sera* 29-APR-2018

Tra business e minacce il villaggio islamico che nasce senza moschea

Non sarà una moschea, non sarà un centro culturale mascherato da luogo di culto. Nelle intenzioni delle comunità islamica di Sassuolo (Modena) l'area da 2000 metri quadrati dell'ex macello di Veggia sarà trasformata nel primo villaggio multifunzionale realizzato da islamici. Aperto a cristiani e cittadini agnostici, locali e non, per fare cultura (auditorium), apprendere (sale-laboratori), fare spettacoli (un teatro) e con funzioni sociali. Che il centro polivalente di Veggia che così tanti timori e reazioni sta scatenando da giorni, tra striscioni di Forza Nuova e intimidazioni, veda o meno la luce, resta un «unicum» almeno nell'ideazione. «Ci servono spazi adeguati – riferisce Hicham Ouchim, referente della comunità islamica di Sassuolo e Veggia - per potere continuare l'opera di integrazione che abbiamo iniziato tanti anni fa e che contraddistingue la nostra comunità».

Fonte: Cristina Orsini, *la Stampa* 29-APR-2018

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

